

Franco Gabrielli interviene alla Fiera "Più libri, più liberi"

Molti autori e intellettuali saranno presenti all'evento culturale "Più libri, più liberi", che si tiene a Roma, presso il centro La Nuvola, dal 4 al 8 dicembre. Proprio questa mattina, il direttore dell'Espresso Marco Damilano ha intervistato il capo della Polizia Franco Gabrielli, sul tema "La polizia italiana e la sicurezza in Europa, tra reati d'odio, minaccia terroristica e fenomeno migratorio". Nel corso dell'intervista sono stati affrontati i grandi impegni operativi, investigativi e strategici della nostra Istituzione per fronteggiare le difficili sfide e rispondere alle esigenze transnazionali di sicurezza.

Il prefetto Gabrielli riguardo all'odio razziale ha sottolineato che "Il nostro Paese ha saputo nel tempo porre la giusta attenzione anche da un punto di vista repressivo. Esempio recente è il nuovo articolo 604bis cp contenuto nella sezione "delitti contro uguaglianza". Aldilà degli anticorpi giuridici e legislativi, l'attenzione su questi temi deve essere sempre alta".

Con riferimento a quanto accade sul web, anche riguardo ai reati d'odio, ha proseguito il capo della Polizia Franco Gabrielli "Credo che ogni cittadino debba ritenere di rilievo certi comportamenti. Bisogna denunciare e concorrere così alla sicurezza del proprio Paese. L'indifferenza è il male peggiore così come la banalizzazione. La Rete viene monitorata e anche qui ci imbattiamo in comportamenti "leggeri". La Rete deve essere uno spazio libero ma governato. E i primi a governarlo devono essere gli utenti senza appunto sottovalutare".

Sul tema del terrorismo il Prefetto ha ribadito come "Fino ad oggi è stato fatto un grande lavoro. Siamo però sotto una minaccia imminente, che quindi esiste e non può non riguardarci per tutta una serie di motivi. Non bisogna quindi sottovalutarlo ma nemmeno avere comportamenti autolimitanti. La vita non può essere limitata da qualcuno che attenta ai nostri valori".

Infine, rivolgendosi sempre alla platea di giovani studenti, il capo della Polizia Franco Gabrielli ha loro ricordato che: "Il pianeta droga è estremamente complicato. Lo spaccio c'è perché c'è domanda. È aumentato il consumo e si è abbassata l'età dei consumatori. La repressione è importante e necessaria ma ha una prospettiva corta. Bisogna lavorare sulla prevenzione soprattutto di tipo culturale facendo comprendere ai giovani che simili comportamenti sono nocivi".

Prima dell'intervista il capo della Polizia Franco Gabrielli ha fatto visita allo stand di Poliziamoderna.

04/12/2019